

---

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N. 1129 del 08 settembre 2015**

**OGGETTO:** Avvio Procedimento di annullamento in autotutela della Delibera n. 248 del 6 Marzo 2015 e degli atti ad essa connessi, ex art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DOTT. MARIO CARMINE ANTONIO PALERMO****PREMESSO che:**

1) con Atto n. 248 del 06 marzo 2015, il C.S. ha deliberato di:

- conferire alla Dott.ssa Pierina Grazia Fodde, Dirigente Medico dipendente a tempo indeterminato dell'ASL di Nuoro, già titolare di altra Struttura Complessa, l'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa Direzione Sanitaria - P.O. San Francesco di Nuoro;

- revocare contestualmente al Dott. Pasquale Arca il corrispondente incarico conferito in via provvisoria con Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 25.02.2014;

2) in esecuzione della Deliberazione n. 248/2015 appena detta, in data 10 marzo 2015 è stato stipulato con la Dott.ssa Pierina Grazia Fodde contratto individuale di lavoro a tempo determinato, avente durata cinque anni, con cui è stato attribuito alla medesima l'incarico di Direzione della Struttura Complessa Direzione Sanitaria P.O. San Francesco di Nuoro (Reg. n. 430);

**DATO ATTO** che, successivamente al conferimento del suddetto incarico, sono pervenute all'Azienda:

- Nota D.G. Assessorato Regionale Sanità del 15.4.2015, prot. n.0009508 (originata da altra nota della Presidenza della RAS del 18.3.2015, prot.1862), con la quale si allegava copia dell'interrogazione consiliare n.317-A del 18.3.2015 e si chiedeva di voler predisporre sull'argomento una breve relazione di chiarimento precisando che "l'autorizzazione rilasciata da questo Assessorato con la nota prot. 4715 del 19.2.2015 non esimeva l'Azienda dal rispetto della normativa vigente sulla materia";

- Verbale n. 30 proveniente dal Collegio Sindacale con allegata copia di esposto firmato "I medici del P.O. San Francesco - trasmissione operata da tale Romano Ernesto- Associazione Malati di Nuoro", indirizzato a: Procura della Repubblica, Corte dei Conti, Collegio dei Revisori, Civit e Autorità nazionale anticorruzione; esposto con il quale si denunciava illegittimità della procedura culminata nell'esonero del dott. Arca e nell'attribuzione dell'incarico alla dott.ssa Fodde;

## CONSIDERATO

- che in sede di riscontro all'Assessorato e al Collegio dei Revisori si è ritenuto, in un primo tempo, di rispondere a mera difesa del provvedimento con la deduzione degli stessi motivi che a suo tempo lo sorressero; e ciò con nota a doppia firma del 21.04.2015 prot 0019690;

- che, successivamente, è stata comunicata alla ASL di Nuoro la richiesta del DG dell'Assessorato della Sanità, Prot.0018786 del 3.08.2015, di "fornire con ogni consentita urgenza copia dei curricula dei soggetti nominati Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi presso la propria Azienda":

- che tale ultima richiesta coinvolgeva pertanto anche i requisiti e titoli della dott.ssa Pierina Grazia Fodde, nel frattempo nominata Direttore Sanitario con delibera n. 313 del 16.3.2015;

- che si è ritenuto necessario ed urgente chiedere un parere legale a professionista qualificato in materia di pubblico impiego prima di procedere ad ulteriore istruttoria, anche in considerazione dell'imminente scadenza dell'incarico commissariale, prevista per il 29.08.2015;

- che il parere in questione, acquisito al Prot. n. 39195 del 27.08.2015, esprime la necessità di intervenire al più presto per rimuovere, in autotutela, gli effetti dell'attività procedimentale posta in essere dall'Azienda e culminata nella Delibera n. 248/15 e, per l'effetto, ripristinare la situazione preesistente ricollocando il Dott. Arca e la Dott.ssa Fodde nei ruoli in precedenza ricoperti, in esecuzione della Delibera n. 270 del 25/02/2014, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione ex art. 15 D. Lgs. n. 502/92 (come modificato dall'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/2012) e dalle Linee Guida ministeriali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 24/44 del 27.06.2013;

- che con nota del C.S. del 27.08.2015 n.11667, si trasmetteva alla Direzione del Personale il parere di cui appena detto, con invito ad adottare i necessari atti conseguenti;

- che il Direttore del Servizio Personale, con Relazione Istruttoria suppletiva del 2.9.2015, prot.n. 11881, verificato il contenuto del parere legale, concordava con lo stesso, rilevando la sussistenza di elementi inficianti la procedura e consistenti nel fatto che la medesima era fondata "sull'erroneo presupposto che il contratto stipulato con la dott.ssa Fodde nel 2009 fosse ancora vigente ed avesse raggiunto la sua scadenza naturale"; errore "causato da una situazione organizzativa non chiaramente definita, resa ancor più complessa dalla controversa adozione del nuovo atto aziendale". Nella medesima nota il Dirigente, in relazione alla composizione del Collegio Tecnico affermava che la stessa era conforme alle indicazioni contenute nel format della scheda di valutazione allegata al Regolamento approvato con delibera 868/2010, peraltro non previste da quest'ultimo e ritenute erroneamente integrative del medesimo;

### **Tutto quanto sopra visto e considerato che:**

1. Il parere legale contiene i seguenti rilievi di legittimità:

- Errata composizione del Collegio Tecnico che ha valutato la dott.ssa Fodde in seconda istanza; valutazione ritenuta presupposto per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa del P.O. San Francesco di Nuoro;

- Conseguente violazione dell'art.15, comma 7bis, D. Lgs. n. 502/92 (come modificato dall'art. 4 del D. L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012), e delle Linee Guida ministeriali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 24/44 del 27.06.2013;

- Erronea valutazione degli incarichi risultanti dalla delibera n. 270 del 25/02/2014 del DG;

- Errata applicazione dell'art. 9, comma 32, D.L. n. 78/2010, per quanto attiene la posizione lavorativa del dott. Pasquale Arca e della dott.ssa Fodde;

2. La relazione con supplemento istruttorio del Responsabile del Servizio Personale, prot. n. 11881 del 02.09.2015 rileva l'erronea valutazione dei presupposti che hanno dato luogo al conferimento dell'incarico con l'annullanda Delibera n. 248/15;

3. ulteriormente deve considerarsi che illegittimamente il dott. Arca è rimasto privo di alcuna possibilità di deduzione relativamente alla perdita del suo incarico;

4. i motivi tutti riassunti nei punti di cui ai numeri che precedono costituiscono rilievo di vizi legittimanti la procedura di annullamento, ai sensi dell'art. 21-octies della legge n.241/90;

5. sussistono ragioni di interesse pubblico, che vanno oltre il mero ripristino della legalità e che sono prevalenti sulle posizioni giuridiche private costitutesi *medio tempore*, di procedere all'annullamento in via di autotutela degli atti viziati, stante la necessità di ottemperare, senza ulteriore indugio, a norme di legge aventi carattere imperativo ed inderogabile, quali quelle che dispongono che l'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa avvenga mediante procedure selettive, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 7bis, D. Lgs. n. 502/92 (come modificato dall'art. 4 del D. L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012), e dalle Linee Guida ministeriali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 24/44 del 27.06.2013; norme che rendono quindi obbligatoria l'attività di ripristino della situazione preesistente.

6. sussiste altresì ulteriore interesse pubblico a superare il regime dell'affidamento di incarico provvisorio sul posto oggetto di annullamento, mediante l'indizione di procedura selettiva (art.15 D. Lgs n. 502/92);

7. il tempo trascorso dall'adozione degli atti da annullare in via di autotutela è da considerarsi ragionevole per i tempi necessari al compimento di un'istruttoria volta a porre in essere un'attività così incisiva quale quella diretta alla rimozione di un atto amministrativo;

8. l'annullamento costituisce una scelta aziendale vincolata per scongiurare i rischi derivanti dal protrarsi di una situazione di illegittimità;

9. l'autorizzazione a suo tempo acquisita dal competente Assessorato alla Sanità doveva e deve essere valutata nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di personale;

**RITENUTO**, in ragione di quanto premesso, visto, considerato e richiamato, di dover avviare il procedimento teso, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della L. 241 del 1990, all' annullamento della Deliberazione n. 248 del 2015, nonché degli atti ad essa connessi presupposti e conseguenti.

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs n. 502/1992 e ss. mm. ii.;
- la Deliberazione G.R. n. 24/44 del 27.06.2013;
- il CCNL Dirigenza Medica;
- la Legge Regionale n. 23/2014;

**VISTO** l'art. 6 della Legge Regionale n. 22 del 7.8.2015;

**VISTE:**

la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

la deliberazione di insediamento del Commissario Straordinario, n. 1 del 29.12.2014;  
la deliberazione di proroga di ulteriori quattro mesi del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 28.04.2015, n. 19/27;

la deliberazione commissariale n. 540 del 5.05.2015 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata delibera 19/27;

la deliberazione di proroga di ulteriori quattro mesi del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 28.08.2015, n. 42/12;

la deliberazione commissariale n. 1111 del 31.8.2015 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata delibera 42/12;

**PRESO ATTO** che il Responsabile della struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità tecnica e formale;

**DATO ATTO** che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, sottoscrivendo il presente provvedimento, esprimono parere favorevole, prescritto per legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni sopra specificate, che qui si richiamano integralmente:

- a) di avviare il procedimento di annullamento, in via di autotutela, della Deliberazione n. 248 del 6 marzo 2015 e di tutti gli atti ad essa connessi, compresa la deliberazione di costituzione del Collegio Tecnico n. 145 del 10 febbraio 2015, nella parte relativa alla costituzione del Collegio Tecnico formato per valutare la Dott.ssa Fodde, e gli atti conseguenti posti in essere dallo stesso Collegio; con comunicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 7 legge n. 241/90, al fine di acquisire, entro un termine valutato congruo di **dieci giorni**, eventuali osservazioni e documenti da parte degli stessi;
- b) di demandare al Servizio del Personale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, nonché la comunicazione della stessa a tutti i soggetti interessati;
- c) di disporre i conseguenti atti di pubblicazione del presente atto nel sito web aziendale.

Il Direttore del Servizio proponente  
f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

**Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. \***

**FAVOREVOLE**  
**Il Direttore Sanitario**  
f.to Dott. Maria Carmela Dessì

**FAVOREVOLE**  
**Il Direttore Amministrativo**  
f.to Dott. Carmen Atzori

\* In caso di parere contrario leggesi relazione allegata

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
f.to Dott. Mario Carmine Antonio Palermo

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio on-line presente sul sito aziendale a far data dal 08 settembre 2015, per la durata di giorni 15, ed è disponibile per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

\* Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

[ ] Esecutiva in data \_\_\_\_\_ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

[ ] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° \_\_\_\_\_

Nuoro, li \_\_\_\_\_

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

DESTINATARI	Ruolo
- Collegio Sindacale	I
- Resp. Servizio Personale, Bilancio, Presidi Osped., Distretti.	R
- Resp. Servizio AA.GG. e Legali	C

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato